

RITRATTI

Ottant'anni di avventura imprenditoriale  
dagli inizi in Campania a un gruppo di 500 addetti

# I Madonna

## Dai binari agli aerei il lungo viaggio dei tre fratelli

di Marco Barabotti

**D**a 56 anni a Pisa, il gruppo Madonna sta per tagliare il traguardo degli 80 anni. Ci è arrivato con pazienza e sacrificio: dalle opere elettriche e civili dei primi anni Trenta in Campania, Calabria e Sicilia, all'approdo in Toscana, nel 1955, per diventare un fiore all'occhiello nell'innovazione tecnologica italiana. Un crescendo di versatilità imprenditoriale: dalle Ferrovie alla sanità, dalle costruzioni agli hotel e al siderurgico, dal chimico d'avanguardia, fino alla partecipazione azionaria nell'aeroporto Galilei.

Sono arrivati alla terza generazione, con tante ramificazioni societarie e con circa cinquecento addetti, più un indotto rilevante. «La piccola ditta di Sapri messa su da nostro padre Salvatore nel 1933 è cresciuta in modo esponenziale...», dice Roberto Madonna, l'ultimogenito della famiglia. Con i fratelli Antonio e Raffae-

le compone un trio indissolubile.

Perché la Toscana e Pisa nel destino della famiglia Madonna? «È stata una scelta strategica — dice Roberto. Eravamo una famiglia numerosa e molto unita (tre fratelli e quattro sorelle) e mio padre voleva una città vivibile, dal clima gradevole, con una Uni-

Da sinistra  
Raffaele,  
Roberto  
e Antonio  
Madonna



**Nati:** Antonio, 6 agosto 1938; Raffaele, 4 ottobre 1941; Roberto, 22 luglio 1943.

**Stato civile:** coniugati.

**Titoli di studio:** Antonio, diploma scuola media superiore; Raffaele, laurea in chimica industriale; Roberto, diploma di scuola media superiore.

**Professione:** imprenditori.

**L'imprenditore che stimano di più:** Ferrero. Il politico che stimano di più: oggi Giorgio Napolitano.

**Chi buttare giù dalla torre tra Silvio Berlusconi e Pierluigi Bersani:** entrambi.

versità importante, vicina al mare e ai monti. La preferì per questo a Firenze, con l'obiettivo di avere tutti i figli sotto controllo».

Nacque così la Cemes spa, nel segno della continuità con l'azienda fondata nel 1933. «Col tempo — dice Roberto Madonna, responsabile del settore ferroviario (Antonio, il

promogenito, si occupa di opere civili; Raffaele è responsabile finanziario e amministratore dell'intero gruppo e segue il settore alberghiero e sanitario) — la Cemes è diventata un'eccellenza italiana per le opere civili e l'elettrificazione ferroviaria; tanto che ci siamo occupati dell'intera rete della Tirrenica da Genova a Roma».

Ma la crisi si è fatta sentire anche qui. Giorni fa Roberto Madonna ha partecipato a Roma, in qualità di capogruppo elettrificazione Assifer-Anie, all'incontro col ministro Matteoli. «Il momento è catastrofico — dice Madonna — tanto che nei prossimi due anni prevediamo una contrazione del volume d'affari del 50 per cento. Le risposte arrivate dal governo sono tutt'altro che incoraggianti. Anzi sono deludenti».

E qui entra in gioco un'espressione di moda: diversificazione d'impresa.

Il gruppo ha fatto grandi passi avanti nel settore turistico e alberghiero. «Ci siamo affacciati in questo settore alla fine degli anni Ottanta — dice Roberto Madonna —, acquistando l'hotel d'Azeglio in pieno centro a Pisa, che poi abbiamo riconvertito a uso commerciale e residenziale. Da qui il salto che ci ha portato ad acquisire gli hotel Plaza e de Russie a Viareggio, il Grand Park Resort a Tirrenia e il prestigioso Byron a Forte dei Marmi, un cinque stelle con una clientela internazionale. Negli alberghi curiamo molto anche la ristorazione. Se i successi sono arrivati è anche grazie alla nostra filosofia di vita: seguire ogni attività con costanza, serietà, passione e sacrificio».

Il gruppo Madonna sta anche partecipando alla rinascita del litorale al Calambrone. Accanto al Green Park Resort, creato nell'ex centro di formazione operaia Ciso (circa 60 dipendenti, 152 suite e junior suite, 7 residence, un ristorante per banchetti da 600 coperti, un auditorium polivalente da 750 posti, piscina-bar-grill esterna, centro benessere, due campi da tennis...), il gruppo sta ultimando un parcheggio auto da quasi 300 posti, oltre a una piazza e ad un centro commerciale e di servizi.

Prosegue insomma quel filo virtuoso che unisce sul litorale, da Livorno a Pisa, costruttori e turismo, e anche costruttori tra di loro: i Madonna, Bulgarella (che ha fatto dell'albergo Palazzo a Livorno un vero gioiello) e Panchetti (con Stefano Bottai stanno costruendo il porto a Marina di Pisa).

«Ora — dice Roberto Madonna — puntiamo a valorizzare un'operazione recente; abbiamo acquistato l'ex complesso del monastero delle Benedettine a Pisa, sul lungarno, che era di proprietà della Cassa di Risparmio di Pisa. Ne faremo la sede del gruppo».

Un altro sogno dei Madonna si è avverato: quello di entrare nel campo delle strutture sanitarie. Rilevando e rilanciando la clinica di San Rossore, hanno condotto investimenti per oltre 10 milioni di euro. «Qui esercitano la loro attività — dice l'avv. Andrea Madonna, figlio di Roberto, presidente della Casa di Cura San Rossore — uomini di grande prestigio: lo psichiatra Giovan Battista Cassano, lo specialista in trapianti Franco Mosca, l'endocrinologo Aldo Pinchera e l'ortopedico Enrico Castellacci. E visto che la

medicina sarà in grado di fare passi da gigante finché sarà capace di investire in nuove tecnologie, come ha detto recentemente il prof. Veronesi ospite a San Rossore, abbiamo acquistato alcuni mesi fa un apparecchio unico in Italia, fra i primi in Europa, per la radioterapia veloce su tutti i tipi di cancro e metastasi. È un acceleratore lineare ad alta risoluzione, installato nella clinica. Grazie a una convenzione, è anche a disposizione dei pazienti dell'ospedale San-

ta Chiara. E parte degli utili che ricaviamo dalla clinica, li investiamo per finanziare la ricerca attraverso borse di studio».

L'ultimo passo dei Madonna è stato l'ingresso nella partecipazione azionaria della società che gestisce l'aeroporto Galilei, rilevando il 9% dal conciatore santacrocese Ivo Nuti, insieme all'apua Fada di Vando D'Angiolo. «Siamo in un patto di sindacato che rappresenta il 21% — dicono i Madonna — e crediamo nell'ulteriore sviluppo dell'aeroporto di Pisa. Vogliamo contribuire a rilanciarlo attraverso nuovi investimenti. Il Galilei è la porta della Toscana nel mondo. E dovrà diventarlo sempre di più».

### Tre grandi alberghi e la scelta di investire sul Galilei

**Crepe Nei Muri?**

**Consolidamento Terreni  
Con Iniezioni Di Resine**

Chiama Per Sopralluogo  
e Preventivo Gratuito

**840 222202**

**GEOSEC**

www.geosec.it | info@geosec.it

**IL TIRRENO** REGISTRAZIONE DEL TRIBUNALE  
DI LIVORNO N. 4 DEL 14/10/1948 E SUCC. MODIFICHE

Sede centrale: 57124 Livorno - Viale Alfieri, 9 - Tel. 0586.22.01.11

DIRETTORE RESPONSABILE **ROBERTO BERNABO'**  
VICE DIRETTORE **ALESSANDRO BARABINO**  
RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (d.lgs. 30 Giugno 2003 n. 196) **ROBERTO BERNABO'**

FINEGIL EDITORIALE SPA - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 98 - ROMA  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Presidente: **Carlo De Benedetti**  
Amministratore Delegato: **Monica Mondardini**  
Consigliere preposto alla Divisione operativa di Livorno: **Giovanni Dotta**  
Consiglieri: **Alessandro Alacevich / Fabiano Begal / Lorenzo Bertoli / Pierangelo Calegari / Rodolfo De Benedetti / Giovanni Dotta / Domenico Galasso / Marco Moroni / Roberto Moro / Raffaele Serrao / Luigi Vicinanza**  
Direttore Generale: **Marco Moroni** Direttore Editoriale: **Luigi Vicinanza**

PUBBLICITÀ: CONCESSIONARIA A. MANZONI & C. SPA - uffici MILANO, via Nervesa 21 - 02.57.49.41 / LIVORNO, viale Alfieri 11 - 0586.446.211 / GROSSETO, via Biondi 1 - 0564.28.052 / FIRENZE, via Leonardo di V. 16 - 055.55.39.11 / FOLLONICA, via Bovio 9 - 0572.76.62.71 / PISA, via Cisarollo 145 3p - 050.972649 / CARRARA, piazza Aranci 3 - 0585.81.08.49 / MONTECATINI, c.so Roma 5 - 0584.38.93.86 / CECINA, via C. Circonvallazione 11, Palazzo al Ponte - 0586.68.46.35 / PRATO, v. Valerini 7 - 0574.59.73.10 / PISTOIA, via C. Trinci, 2 - 0573.36.43.63 / EMPOLI, p.za F. Degli Uberti, 30 - 0571.53.67.20 / PIOMBINO, c.so Italia 95 - 0565.222.222 / TARIFFE NEUROLOGIE: € 5,35 / Croce: € 30,00 / Nome, titoli, testo, partecipazioni: € 6,00 a parola / Spazio per foto € 45,00

COPIE ARRETRATE: la richiesta di copie arretrate deve essere accompagnata dalla ricevuta di versamento sul C.C. Postale numero 13731575 intestato a Finegil Editoriale Spa, Divisione Operativa di Livorno, di € 2,00 per ciascuna copia.

AMMINISTRAZIONE, REDAZIONE, DIFFUSIONE E TIPOGRAFIA: VIALE ALFIERI 9 LIVORNO - 0586/220.111  
STABILIMENTO DI STAMPA: VIA DELL'ARTIGIANATO 64/68 LIVORNO

DIREZIONE E COORDINAMENTO GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO SPA

**FIEG** CERTIFICATO N. 7023  
DEL 21/12/2010

LA TIRATURA DI  
DOMENICA 18 SETTEMBRE 2011  
**112.366 copie**